



SIVANTO[®]
prime



*Bastano
pochi
secondi
per fare la
differenza*



*Insetticida innovativo
per il controllo di afidi,
cicaline e aleurodidi*

*Bayer porta innovazione
di valore e migliora
la qualità della vita
di ognuno e in ogni luogo.*



*Ispirazione
dal mondo naturale*

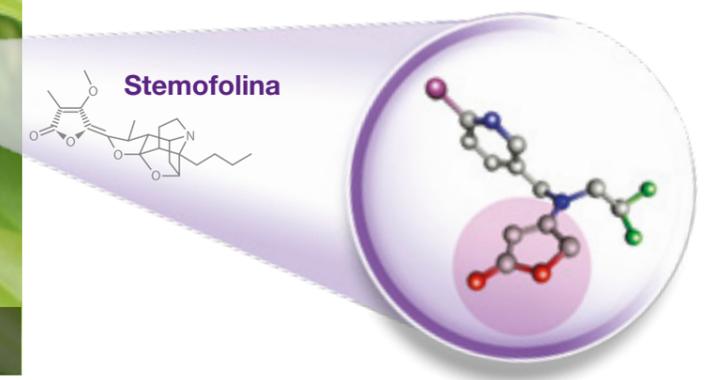
**► Innovativo insetticida
ispirato dalla natura**

La scoperta della molecola *Flupyradifurone* è stata ispirata dal composto naturale stemofolina. La stemofolina è sintetizzata dalla *Stemona japonica*, una pianta medicinale che cresce nell'area asiatica. Questa sostanza è un alcaloide con forti proprietà insetticide.

Per anni scienziati di tutto il mondo hanno tentato di sviluppare un insetticida partendo da tale composto senza mai riuscirci. Solo il team di Ricerca e Sviluppo di Bayer è stato capace di identificare la parte del complesso naturale responsabile dell'azione insetticida e di sintetizzare la molecola *Flupyradifurone* appartenente alla nuova famiglia chimica dei Butenolidi.



Stemona japonica



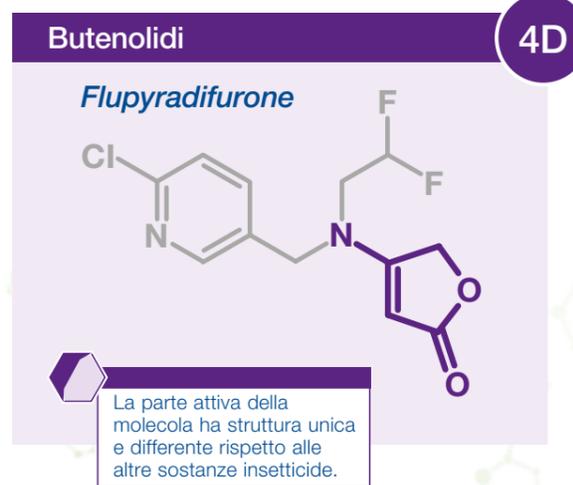
Finalmente una nuova soluzione

Nuova famiglia chimica

Flupyradifurone appartiene ad una nuova famiglia chimica, quella dei **Butenolidi**

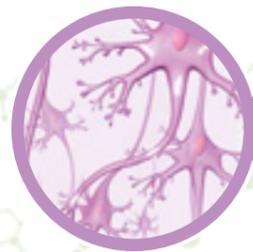
Flupyradifurone appartiene alla nuova famiglia chimica dei Butenolidi con struttura chimica ed attività biologica unica. IRAC classifica questa sostanza in un gruppo chiaramente distinto (4D).

La molecola agisce sul sistema nervoso dell'insetto in modo specifico e quindi differente dai neo-nicotinoidi (4A) e dalle sulfoxamine (4C). *Flupyradifurone* presenta quindi un'assenza di resistenza metabolica incrociata rispetto ai neo-nicotinoidi verso gli insetti target. Si consiglia comunque di adottare una strategia per la gestione delle resistenze alternando sostanze attive a diverso meccanismo d'azione.

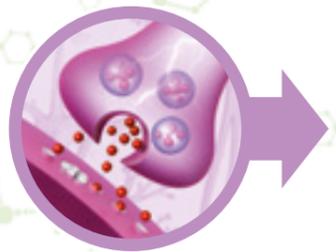


Meccanismo d'azione specifico

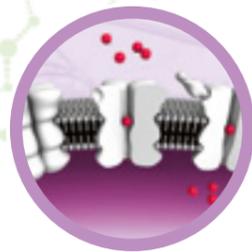
Flupyradifurone è un agonista del recettore dell'acetilcolina (nAChR). Agisce sulla trasmissione nervosa mimando e competendo con il naturale neurotrasmettitore. *Flupyradifurone* si lega al recettore proteico in modo irreversibile causando l'eccitazione permanente delle cellule nervose. Questo stato di sovraeccitazione continuo determina un forte disordine nel sistema nervoso dell'insetto bersaglio portando alla morte dello stesso. *Flupyradifurone* agisce per contatto ed ingestione, controllando sia le forme giovanili che gli adulti degli insetti target.



Connessioni nervose del sistema centrale dell'insetto.



Rilascio del neurotrasmettitore dalle vescicole pre-sinaptiche e loro legame ai recettori post-sinaptici (nAChRs).



SIVANTO PRIME, si lega ai recettori post-sinaptici (nAChRs) in modo irreversibile.

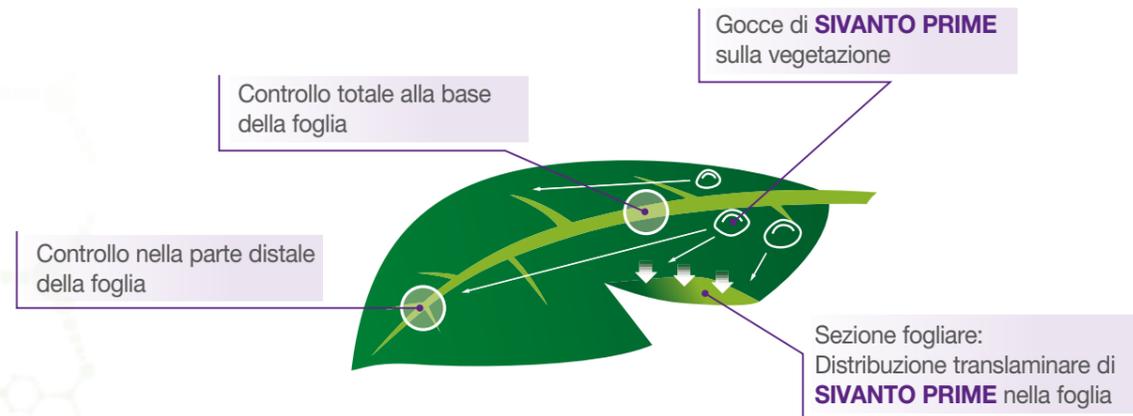
SIVANTO PRIME controlla in modo specifico gli insetti bersaglio. La sua unicità d'azione lo rende attivo anche su insetti con resistenza verso altri insetticidi.



Ogni parte della pianta è protetta

Ottima mobilità nella pianta: sistemico acropeto e translaminare

SIVANTO PRIME è un insetticida ad applicazione fogliare. È traslocato per via sistemica e ridistribuito su tutta la vegetazione per via translaminare.



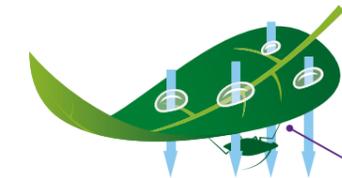
Applicazione diretta su pagina inferiore			
Coltura	Insetto	Dose	Efficacia
Peperone	<i>Myzus persicae</i>	60 ml/hl	●●●●

Applicazione sulla pagina inferiore della foglia



Applicazione su pagina superiore e traslocazione alla pagina inferiore			
Coltura	Insetto	Dose	Efficacia
Cavolo	<i>Myzus persicae</i>	75 ml/hl	●●●●

Applicazione sulla pagina superiore della foglia



Movimento translaminare

SIVANTO PRIME controlla in modo ottimale gli insetti fitomizi che si nutrono nella pagina inferiore della foglia anche quando applicato alla parte superiore della stessa.

Bastano pochi secondi per fare la differenza

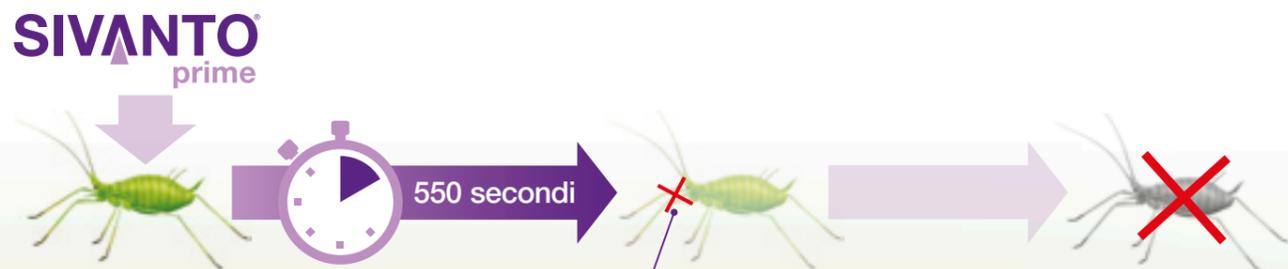


Fast Feeding Cessation: cos'è, come funziona e cosa determina

Fast Feeding Cessation è una proprietà unica di **SIVANTO PRIME**.

Quando **SIVANTO PRIME** viene a contatto con l'insetto, blocca subito la sua capacità di alimentarsi e conseguentemente di provocare:

- Danni diretti (sottrazione di linfa, deformazione di foglie e frutti)
- Danni indiretti quali la trasmissione di virosi e fitoplasmosi (flavescenza dorata)



Blocco della nutrizione, incapacità di provocare sia danni diretti che indiretti (quali la trasmissione di virosi e fitoplasmosi)

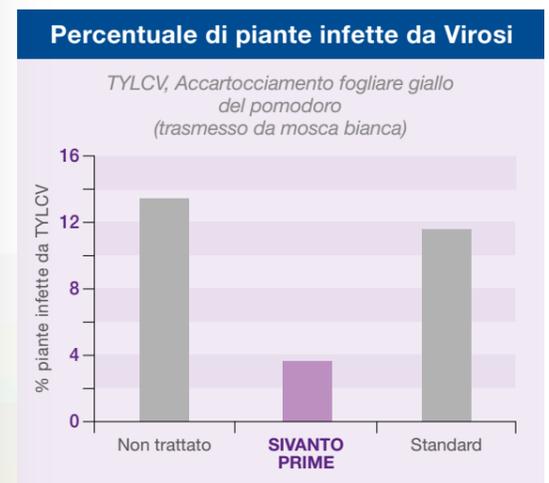
Fonte dati - Bayer CropScience, test di laboratorio su Afide verde (*Myzus persicae*) tramite tecnica EPG (Electrical Penetration Graph)

La proprietà del Fast Feeding Cessation conferisce a **SIVANTO PRIME** una velocità d'azione incomparabile, 3 volte superiore rispetto ai recenti standard di riferimento.



Orticole: Protezione della coltura e del raccolto da Virosi

Esperienze in campo



Parte sinistra: tesi **SIVANTO PRIME** con coltura sana e rigogliosa. Parte destra: tesi standard aziendale con coltura colpita da Tomato Yellow Leaf Curl Virus (TYLCV, trasmesso da mosca bianca).

Vite: Protezione della coltura da Flavescenza dorata

La nutrizione delle neanidi di *Scaphoideus titanus* su viti infette è l'elemento chiave per la trasmissione del fitoplasma: durante l'alimentazione infatti la **cicalina** acquisisce la **flavescenza** e diventa quindi a sua volta veicolo di trasmissione.



Rispetta api e bombi

Selettività verso gli impollinatori

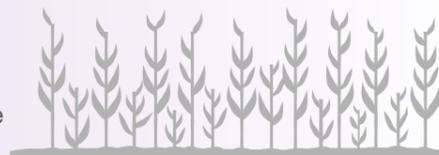
SIVANTO PRIME è stato testato in laboratorio, in tunnel ed in pieno campo utilizzando colture attrattive per le api. Gli studi hanno dimostrato una **ridottissima tossicità intrinseca** sia verso gli adulti, sia verso gli stadi giovanili delle api. Applicato alle dosi indicate, **SIVANTO PRIME** rispetta api e bombi.

Si consiglia sempre di seguire le modalità di applicazione in etichetta e le regole da "buone pratiche agronomiche".



Studi di campo (colture attrattive per le api)

Studi approfonditi (anche di lungo termine) hanno dimostrato che anche nelle condizioni estreme di applicazione durante la fioritura e con api in piena attività nutrizionale (impiego non raccomandato dalle buone pratiche agronomiche), l'esposizione a **SIVANTO PRIME** non causa problemi alle api.



Studi in strutture protette (colture attrattive ed esposizione forzata)

Anche gli studi in strutture protette hanno confermato la selettività di **SIVANTO PRIME** per le api e le colonie anche quando applicato durante la fase di fioritura e con le api in attività trofica (impiego non raccomandato dalle buone pratiche agronomiche).



Gli studi indicano che **SIVANTO PRIME** rispetta api e bombi in ogni fase, sia in piena attività trofica che durante lo sviluppo delle colonie. Non si sono riscontrate influenze negative anche per quanto riguarda la vitalità dell'arnia e la capacità della stessa di superare la fase invernale.



Non applicare **SIVANTO PRIME** in miscela con fungicidi inibitori della biosintesi degli steroli (gruppo 3 FRAC) durante la fioritura della coltura trattata o in presenza di flora spontanea fiorita.



Adatto alle moderne tecniche di difesa

Selettività sui principali insetti utili

Gruppo	Specie	Stadio	Indice di selettività*
Acari predatori	<i>Amblyseius swirskii</i>	Forme mobili	2
	<i>Typhlodromus pyri</i>		1
	<i>Kampimodromus aberrans</i>		1
	<i>Phytoseiulus persimilis</i>		1
Coccinellidi	<i>Coccinella septempunctata</i>	Larve	1
	<i>Episyrphus balteatus</i>		1
	<i>Chrysoperla</i> spp.	Adulti	1-2
Imenotteri parassitoidi	<i>Encarsia formosa</i>	Popolazione mista	1-3
	<i>Aphidius colemani</i>		1
	<i>Aphelinus mali</i>		1-2

IOBC = International Organization for Biological and Integrated Control

* Classificazione IOBC

- 1
Innocuo
- 2
Leggermente tossico
- 3
Moderatamente tossico
- 4
Tossico



Typhlodromus pyri



Coccinella spp.



Chrysoperla spp.

Sulla base dei risultati e alle dosi raccomandate **SIVANTO PRIME** è compatibile con i principali insetti utili.

L'insetticida innovativo per vite, orticole e frutticole

SIVANTO PRIME è autorizzato su vite, frutta e molte colture orticole per il controllo di afidi, aleurodidi e cicaline.

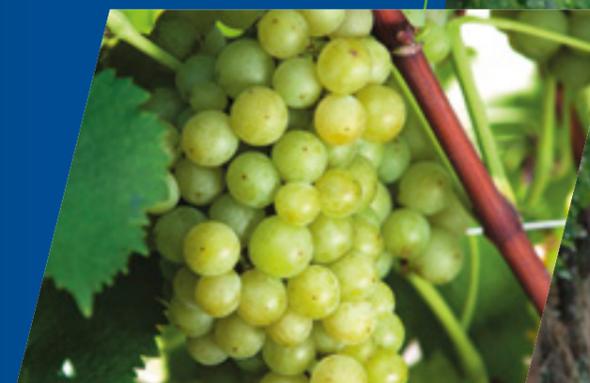
L'innovativa proprietà del **Fast Feeding Cessation** ne conferisce una notevole rapidità

d'azione iniziale associata ad un'ottima durata di protezione. **SIVANTO PRIME** è la soluzione per controllare gli insetti dannosi e vettori di virus e fitoplasmosi. A seguire un approfondimento specifico per coltura.



Bastano pochi secondi per fare la differenza

“ Il prodotto che volevo contro la flavescenza ”




SIVANTO
prime



Insetticida innovativo per il controllo di cicaline

Cicaline

Il problema

Gli insetti potenzialmente dannosi per la vite sono numerosi, ma solo ad alcuni è riconosciuta importanza economicamente rilevante per frequente presenza e gravità delle infestazioni: tra questi spiccano le cicaline.



Scaphoideus titanus

Scaphoideus titanus

Cicalina originaria del Nord America, lo scafoideo in Italia si è progressivamente espanso. *Scaphoideus titanus* vive esclusivamente su vite e non provoca danni diretti ma la sua importanza è dovuta al ruolo di vettore della flavescenza dorata. Questa cicalina compie solo una generazione e le prime neanidi compaiono con molta scalarità a partire da maggio.

Empoasca vitis

La cicalina verde si nutre pungendo le nervature delle foglie. Come conseguenza delle punture di nutrizione si hanno alterazioni dei margini fogliari con arrossamenti o ingiallimenti, a seconda del vitigno, che nei casi più gravi possono in seguito necrotizzare.



Empoasca vitis

La soluzione e suoi vantaggi

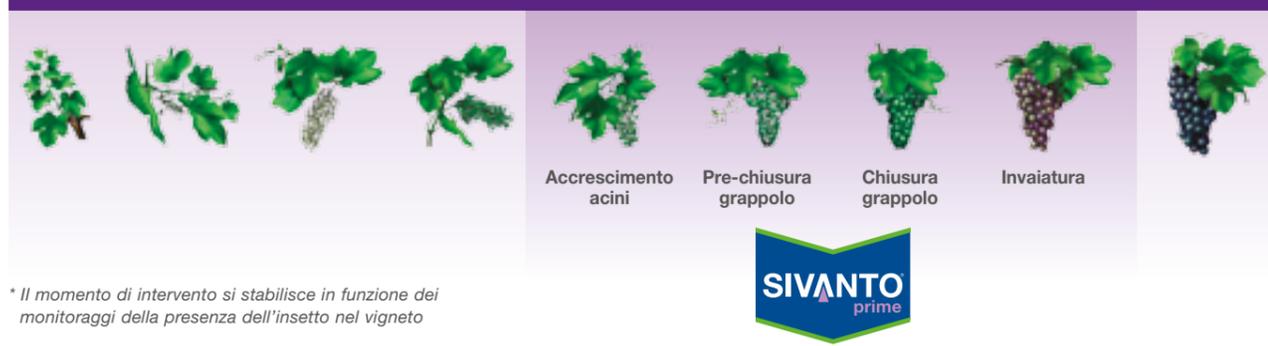
In un momento in cui molte soluzioni per la lotta allo scafoideo vengono a mancare, **SIVANTO PRIME** è il nuovo prodotto che va incontro alle esigenze dei viticoltori.

- Massima rapidità d'azione sugli insetti dannosi che evita sia danni diretti che la trasmissione della flavescenza dorata
- Rispetto degli impollinatori
- Ottimo strumento nella gestione delle resistenze poiché il *Flupyradifurone* fa parte di una nuova famiglia chimica
- Nessun odore sgradevole



Metcalfa pruinosa

Dose e momento di intervento contro *Scaphoideus titanus**



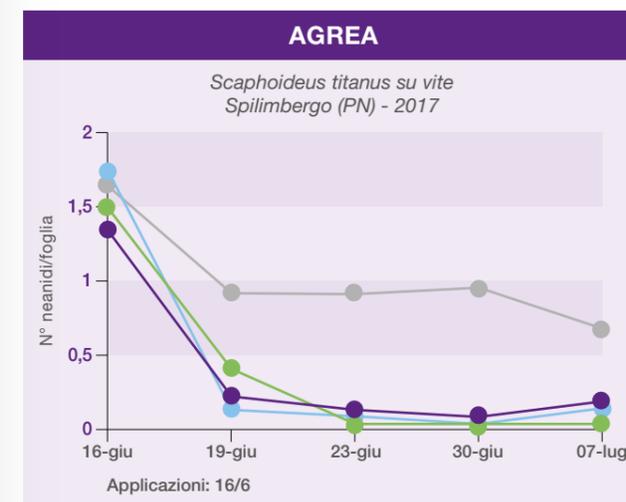
* Il momento di intervento si stabilisce in funzione dei monitoraggi della presenza dell'insetto nel vigneto

0,5 L/ha

SIVANTO PRIME, posizionato contro *Scaphoideus titanus*, ha azione collaterale contro la cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*) e la cicalina *Erasmoneura vulnerata*.

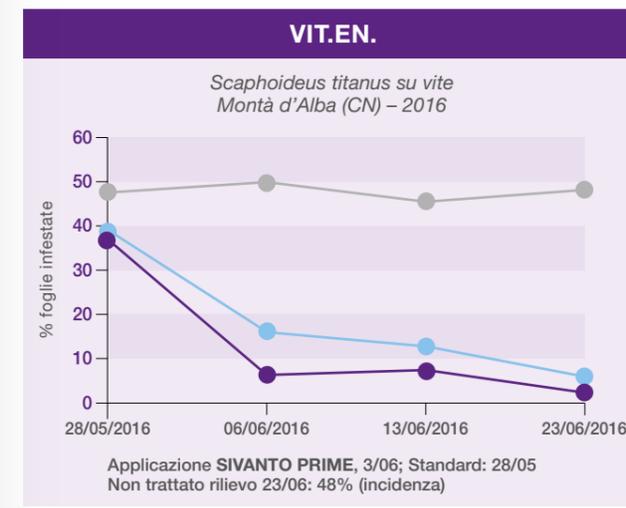
Cicaline

Efficacia in campo: Controllo di *Scaphoideus titanus*



● Non trattato ● SIVANTO PRIME
● Standard 1* ● Standard 2*

* Prodotti non più impiegabili su vite



● Non trattato ● SIVANTO PRIME ● Standard*

* Prodotto non più impiegabile su vite

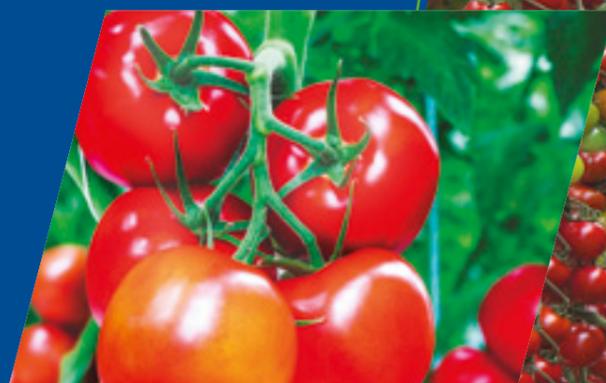
Dalle numerose prove effettuate, **SIVANTO PRIME** ha mostrato un'efficacia paragonabile ai principali prodotti di riferimento (ora non più sul mercato). Come si evince dai grafici a fianco, **SIVANTO PRIME** si distingue per il potere abbattente e l'efficacia prolungata: ad un mese dal trattamento la protezione è ancora ottimale.

Bastano
pochi secondi
per fare
la differenza

“Mai visto
un prodotto
così veloce”



SIVANTO
prime



Insetticida innovativo
per il controllo di afidi
e aleurodidi



SIVANTO
prime

Orticole:
Afidi e Mosca bianca

Il problema

Le specie che attaccano le colture orticole sono numerose:

Afidi

Gli afidi sono un problema diffuso e comune su quasi tutte le colture orticole. E' necessario effettuare una difesa pronta e tempestiva per evitare il proliferarsi dell'insetto.

- **Myzus persicae**: diffuso soprattutto sulle solanacee (pomodoro, melanzana, peperone)
- **Aphis gossypii**: attacca principalmente le cucurbitacee (cocomero, cetriolo, zucchini)
- **Nasonovia ribisnigri**: diffuso sulle insalate



Afidi

Aleurodidi

Gli aleurodidi sono tra gli insetti più dannosi per gli ortaggi e sono terribili vettori di virus in serra.

I principali aleurodidi delle colture orticole sono:

- **Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum**.
La lotta è resa difficile dall'elevato numero di generazioni, dalla presenza contemporanea di diversi stadi (adulti, neanidi di diversa età e uova) e dalla facilità con cui questi insetti sviluppano ceppi resistenti agli insetticidi.



Aleurodidi

La soluzione e suoi vantaggi

La comprovata efficacia di **SIVANTO PRIME** e l'innovativa proprietà del Fast Feeding Cessation portano chiari vantaggi agli orticoltori.

- Protezione totale della pianta e forte riduzione del rischio virosi
- Incremento di resa e raccolto di maggiore qualità
- Controllo anche degli insetti con resistenza manifesta ad altri agrofarmaci
- Rispetto di api e bombi
- Nessun problema di odore sgradevole e ottima miscibilità con altri agrofarmaci

Applicare **SIVANTO PRIME** ad inizio infestazione e ripetere il secondo trattamento (colture in serra) in funzione dell'intensità di attacco.

Si consiglia di alternare le applicazioni con Movento 48 SC e/o altre sostanze aventi differente meccanismo d'azione.



Orticole

Quando applicare SIVANTO PRIME

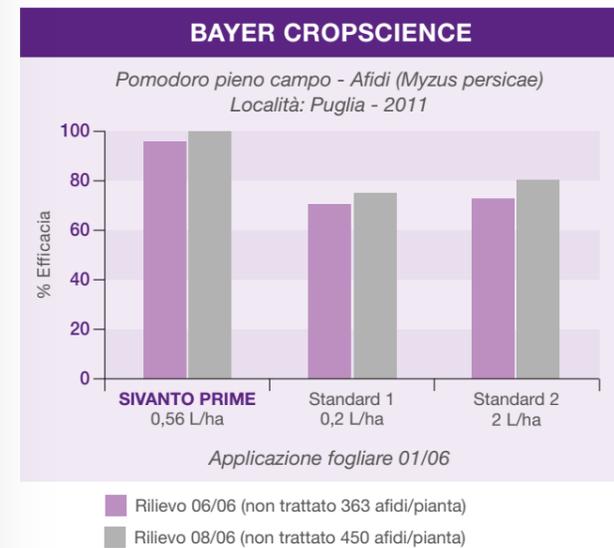
Epoca d'impiego



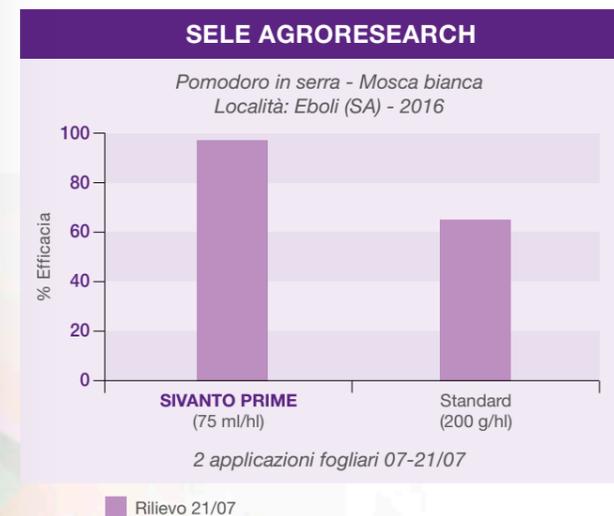
Dosi e modalità d'impiego variano in funzione della coltura: fare riferimento all'etichetta.



Efficacia in pieno campo e in serra su Afidi ed Aleurodidi



Nelle numerose prove condotte su orticole in campo e in coltura protetta SIVANTO PRIME ha sempre evidenziato un controllo ottimale di afidi ed aleurodidi: emergono chiaramente una incomparabile rapidità d'azione ed una protezione duratura della coltura.



Non trattato: evidente infestazione di mosca bianca



Trattato con SIVANTO PRIME: totale assenza di mosca bianca

Bastano pochi secondi per fare la differenza

“ Il mio segreto contro gli afidi? Partire bene! ”



SIVANTO
prime



Insetticida innovativo per il controllo degli afidi



SIVANTO
prime

Afidi

Il problema

La difesa dagli afidi del melo è complessa a causa della presenza di più specie che attaccano la pianta in momenti diversi.

Afide grigio (*Dysaphis plantaginea*, *Dysaphis devectora*, *Dysaphis pyri*)

È una delle specie di afidi più temute in quanto capace di provocare danni notevoli anche a bassi livelli di infestazione. Attaccando alla ripresa vegetativa, è in grado di compiere fino a 3-4 generazioni, migrando poi verso altre piante ospiti e tornando su melo soltanto in autunno per deporre le uova svernanti.

L'afide grigio è in grado di provocare importanti danni diretti, causando accartocciamenti fogliari e deformazione dei frutti, e indiretti, per la produzione di abbondante melata che imbratta foglie e frutti.



Dysaphis plantaginea

Afide verde (*Aphis pomi*)

L'afide verde, le cui uova si schiudono poco prima della fioritura, inizia la sua fase di infestazione successivamente a quella dell'afide grigio. Tuttavia, rimanendo su melo per tutta la stagione, è in grado di compiere fino a 20 generazioni.

I danni sono analoghi a quelli dell'afide grigio, compromettendo l'efficienza produttiva della pianta attraverso le punture di nutrizione e l'abbondante melata prodotta.



Aphis pomi

La soluzione e suoi vantaggi

SIVANTO PRIME può essere applicato contro afidi su melo in pre-fioritura oppure in post-fioritura, con i seguenti vantaggi:

- Controlla rapidamente lo sviluppo e i danni da parte degli afidi
- È selettivo nei confronti degli impollinatori e dei principali insetti utili
- Offre una notevole durata d'azione, favorendo maggior flessibilità nei successivi trattamenti
- Si inserisce perfettamente in una strategia aficida con Movento 48 SC

Esempio di strategia di difesa su melo



Bottoni rosa



A partire da caduta petali

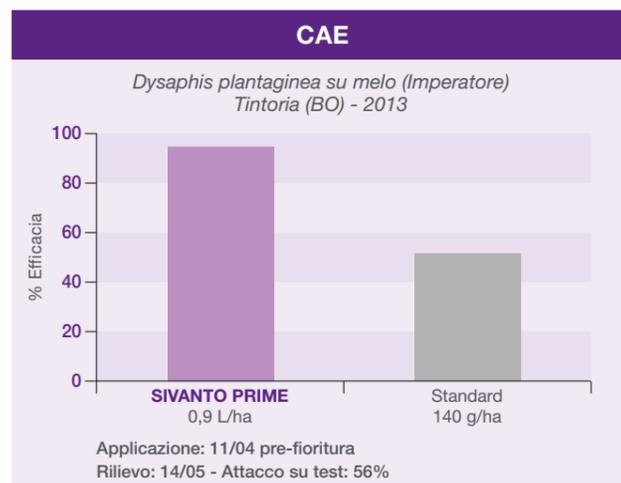


Frutticole

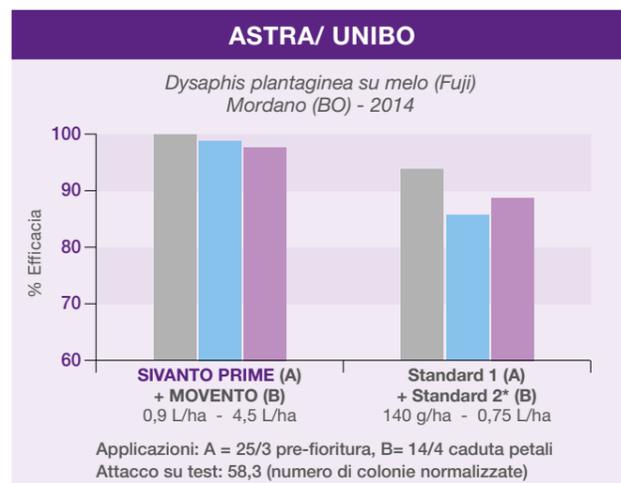
SIVANTO PRIME in pre-fioritura

Il trattamento pre-fiorale è fondamentale per controllare fin da subito le popolazioni di afidi e limitare gli attacchi e i danni in post fioritura.

Efficacia in campo: Controllo dell'Afide grigio



SIVANTO PRIME dimostra una superiore durata d'azione rispetto allo standard di riferimento: ad un mese dall'applicazione il controllo dell'afide grigio è ancora ottimale.



SIVANTO PRIME in pre-fioritura seguito da MOVENTO 48 SC a caduta petali è la migliore strategia aficida perché consente di controllare tutti i principali afidi del melo (compreso *E. lanigerum*) assicurando una protezione prolungata nel rispetto dell'entomofauna utile.

In numerose prove sperimentali è stata dimostrata la buona efficacia collaterale di SIVANTO PRIME nei confronti dell'afide lanigero (*Eriosoma lanigerum*) già a partire dai trattamenti di pre-fioritura.

*Prodotto non più impiegabile su frutta. ■ 20/05 ■ 29/05 ■ 04/06



Campi d'impiego



Vite

Coltura	Avversità	Dose	Modalità	Numero massimo trattamenti annui	Tempo di carenza
Vite da tavola e da vino	Cicaline (<i>Scaphoideus titanus</i> , <i>Metcalfa pruinosa</i>)	60 ml/hl (0,5 L/ha)	-	Effettuare 1 trattamento all'anno	14
	<i>Empoasca vitis</i> (=flavescens)	40 ml/hl (0,3 L/ha)	-		



Frutta

Coltura	Avversità	Dose	Modalità	Numero massimo trattamenti annui	Tempo di carenza
Melo, pero	Afide grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i> , <i>Dysaphis devectora</i> , <i>Dysaphis pyri</i>)	60-75 ml/hl (0,6-0,9 L/ha)	Applicare in pre-fioritura (bottone fiorale); oppure in post-fioritura (caduta petali).	Effettuare 1 trattamento ad anni alterni	14
	Afide verde (<i>Aphis pomi</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	60-75 ml/hl (0,6-0,9 L/ha)	Applicare dopo la fioritura ad inizio infestazione		
Lampone, more di rovo (colture in serra)	Afidi (<i>Amphorophora idaei</i> , <i>Aphis idaei</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum rosae</i>)	100 ml/hl (1 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione, se necessario ripetere l'applicazione dopo 10 giorni	Effettuare al massimo 2 trattamenti all'anno	3
Vivaio di essenze arboree, forestali e fruttiferi (colture in serra)	Afidi (<i>Aphis pomi</i> , <i>Dysaphis</i> spp., <i>Myzus persicae</i> , <i>Hyalopterus</i> spp., <i>Macrosiphum rosae</i> , <i>Macrosiphoniella chrysanthemi</i>)	60-75 ml/hl (0,6-0,75 L/ha)	-	Effettuare al massimo 4 trattamenti all'anno	-
	Mosca bianca (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	75 ml/hl (0,75 L/ha)	-		



Tabacco

Coltura	Avversità	Dose	Modalità	Numero massimo trattamenti annui	Tempo di carenza
Tabacco	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i>)	60 ml/hl (0,5 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione	Effettuare al massimo 1 trattamento all'anno	-

Campi d'impiego



Orticole ed Ornamentali

Coltura	Avversità	Dose	Modalità	Numero massimo trattamenti annui	Tempo di carenza
Pomodoro, peperone, melanzana (colture a pieno campo)	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	60-75 ml/hl (0,45-0,56 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione	Effettuare 1 trattamento all'anno	3
Pomodoro, peperone, melanzana (colture in serra)		60-75 ml/hl (0,45-1,125 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione, se necessario ripetere l'applicazione dopo 10 giorni	Effettuare al massimo 2 trattamenti all'anno	3
	Mosca bianca (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	75 ml/hl (0,56-1,125 L/ha)			
Cetriolo, cetriolino (colture a pieno campo)	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	60-75 ml/hl (0,45- 0,56 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione	Effettuare 1 trattamento all'anno	3
Cetriolo, cetriolino (colture in serra)		60-75 ml/hl (0,45-1,125 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione, se necessario ripetere l'applicazione dopo 10 giorni	Effettuare al massimo 2 trattamenti all'anno	3
	Mosca bianca (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	75 ml/hl (0,56-1,125 L/ha)			
Zucchini, cocomero (colture a pieno campo)	Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i>)	60-75 ml/hl (0,45- 0,56 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione	Effettuare 1 trattamento all'anno	3
Zucchini, cocomero (colture in serra)		60-75 ml/hl (0,45- 0,56 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione, se necessario ripetere l'applicazione dopo 10 giorni	Effettuare al massimo 2 trattamenti all'anno	3
	Mosca bianca (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	75 ml/hl (0,56 L/ha)			
Lattuga (coltura a pieno campo)	Afidi (<i>Nasonovia ribisnigri</i> , <i>Myzus persicae</i>)	75 ml/hl (0,625 L/ha)	Applicare all'inizio dell'infestazione, non prima dell'inizio della formazione del cespo	Effettuare 1 trattamento ad anni alterni	3
Fragola (coltura in serra)	Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Sitobion fragariae</i> , <i>Macrosiphum rosae</i>)	60 ml/hl (0,5 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione	Effettuare al massimo 2 trattamenti all'anno	3
	Mosca bianca (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	75 ml/hl (0,625 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione, se necessario ripetere l'applicazione dopo 10 giorni		
Bulbose da fiore (colture in serra)	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum rosae</i> , <i>Macrosiphoniella chrysanthemii</i>)	50-60 ml/hl (0,5 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione	Effettuare al massimo 1 trattamento all'anno	-
Piante ornamentali e da fiore (colture in serra)	Mosca bianca (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	75 ml/hl (0,75 L/ha)	Intervenire ad inizio infestazione, se necessario ripetere l'applicazione dopo 7 giorni	Effettuare al massimo 4 trattamenti all'anno	-



Vantaggi e scheda tecnica

- **Protezione immediata e duratura della pianta e del raccolto**
- **Forte riduzione del rischio virosi e fitoplasmosi (flavescenza dorata)**
- **Controllo anche degli insetti con manifesta resistenza ad altri insetticidi**
- **Assenza di odore sgradevole e ottima miscibilità con altri agrofarmaci**
- **Rispetto di api e bombi**

Scheda tecnica	
Composizione:	Flupyradifurone 200 g/L
Formulazione:	Concentrato solubile (SL)
Classificazione:	ATTENZIONE
Registrazione:	N. 16273 del Ministero della Salute del 04.02.2019
Colture autorizzate:	Melo, pero, vite da tavola e da vino. Pomodoro, peperone, melanzana (colture a pieno campo e serra), cetriolo, cetriolino, zucchini, cocomero (colture a pieno campo e serra), lattuga (a pieno campo), fragola (in serra). Lampone, more di rovo (colture in serra), tabacco, bulbose da fiore (colture in serra), piante ornamentali e da fiore (colture in serra), vivaio di essenze arboree, forestali e fruttiferi (colture in serra).
Confezioni:	250 ml - 1 L





Bayer CropScience S.r.l.
20156 Milano, Viale Certosa 130

www.cropscience.bayer.it

Prodotto fitosanitario autorizzato dal Ministero della Salute. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta, prestando attenzione alle frasi e ai simboli di pericolo e alle informazioni sul prodotto.

Edizione 2020.

Le informazioni contenute in questo stampato sono redatte sulla base di approfondite sperimentazioni ma si intendono fornite a semplice titolo indicativo, poiché l'impiego dei prodotti è al di là di ogni controllo. Bayer CropScience S.r.l. declina ogni responsabilità per uso improprio dei prodotti o nel caso che i prodotti stessi vengano impiegati in violazione di qualsiasi norma. In ogni caso, per il corretto impiego dei prodotti, si rimanda a quanto riportato in etichetta.

© Marchio registrato



Cod. 87263851



PCF Process Chlorine Free

